

Francia non abbia mai avuto un governo né più civile né più liberale del governo napoleonico.

C'è eresia per qualcuno, ma noi moriremo eretici.

È però assai dubbio che il ministero riesca vincitore in questa lotta: si crede anzi che fra gli stessi ministri siasi manifestata una forte divergenza di opinioni, e che per conseguenza le proposte della Commissione, favorevoli all'aumento delle tariffe, saranno approvate dalla maggioranza della Camera.

Per conoscere gli effetti, che questo eventuale cambiamento, nel sistema dogana e della Francia, produrrà, specialmente sui generi agricoli dell'Italia, basta dire che, oltre agli aumenti sul bestiame, sulle carni fresche, sulla selvaggina e sui grassi, le uova, che, col regime attuale, si portano in Francia, senza pagare dazio, colle modificazioni proposte della tariffa francese pagherebbero d'ora innanzi un dazio di lire 10 per quintale: il burro, finora esente anch'esso dal dazio, pagherebbe 13 lire, mentre il dazio sui formaggi sarebbe raddoppiato.

Così dicesi dei vini, dei grani, e così dei nostri prodotti industriali, minacciati da un regime daziario, che, per qualche delle nostre industrie, sarebbe un vero disastro.

Avevamo quindi tutte le ragioni per affermare che si tratta di una grossa questione.

Rimane a dire come debba premunirsi l'Italia contro i danni che la minacciano.

Amesso pure che durante la discussione, prevalendo nella Camera francese consigli più ragionevoli e più miti, venga tolta o almeno scemata l'asprezza del dazio su certe voci, non è tuttavia da lusingarsi che la Francia mantenga le sue tariffe sul piede attuale per far piacere a noi. Abbiamo avuto un essere puro recente degli umori della Camera francese a proposito del trattato di commercio.

Sorge quindi naturale, prepotente, l'idea della rappresaglia; poi b'è, per quanto si voglia restare attaccati ai principi, altra volta seguiti con tanto entusiasmo, è impossibile non tener conto delle nuove tendenze dell'epoca, e isolarsi, all'ombra d'idee assolute, da tutto il mondo, che mostra di voler camminare per una via diversa.

Certo è che le nostre condizioni d'infiorità renderanno all'Italia questa nuova via, doppiamente aspra e spinosa; ma poiché l'andazzo generale ci ha condotto a questo punto, è impossibile ritrarne il piede, senza pericoli ancora più gravi.

Nel nostro paese, specialmente nelle file dei nostri amici, non mancano uomini eminenti, che hanno già studiata la questione a fondo, e che animati da incomparabile ardore di patriottismo, continueranno a prestare il soccorso dei loro lumi per vincere le maggiori difficoltà, e per girarle col minor danno possibile.

Bisogna tuttavia persuadersi, che l'Italia, già incerta e titubante in alcune questioni di ordine strettamente politico, non

si trova sopra un letto di rose neppure per ciò che riguarda i suoi interessi economici e commerciali.

L'ORIGINE DELLA FRAMASSONERIA

Telegrafano da Nuova York il 26. Il New York Herald pubblica oggi la seguente comunicazione, trasmessagli dal suo corrispondente di Alessandria di Egitto:

Alessandria 23 gennaio.

Il dottore Fanton, l'eruditissimo che lavora per me, ha testé terminato di esaminare accuratamente le fondamenta dell'Obelisco, e conferma la scoperta fatta dal capitano Dorrige degli emblemi massonici i quali stabiliscono delle relazioni con gli antichi monumenti dell'Egitto. Il dottore Fanton dichiara inoltre che, le più recenti scoperte distruggono la versione relativa all'architetto Hiram, e secondo la quale la massoneria sarebbe contemporanea alla costruzione del tempio di Salomon.

Hiram, simbolo del sole e della vita è identico all'Osiride egizio, lo che prova che l'origine della massoneria data dalle costruzioni delle Piramidi e da un'epoca di gran lunga anteriore a quella costruzione.

Queste scoperte danno le chiavi per fare altre scoperte importanti, sopra altri monumenti di cui non rimangono più che le rovine, e rendono assai probabile la soluzione del mistero che avvolge ancora la costruzione delle Piramidi.

sentante l'Amore materno. Sarà collocato in una delle sale del palazzo reale di Monza e precisamente nel gabinetto di lavoro del Re.

ANCONA, 4. — Leggesi nel Corriere delle Marche:

Con odiero decreto è collocato a riposo il com. Armisoglio procuratore generale d'Ancona. Il com. Colapreti è trasferito in Ancona in suo luogo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 3. — I favori di difesa di Parigi si possono considerare come terminati. L'uffisiale generale, che non era incaricato, ha infatti cambiato, per decisione ministeriale, il suo titolo di direttore superiore dei lavori di difesa di Parigi con quello di comandante del genio militare di Parigi, ossia di tutte le fortificazioni che costituiscono il campo trincerato intorno alla capitale.

Togliamo dalla France: Non si dubita punto al Sen. che la legge sul consiglio superiore passi tale e quale essa è anche in seconda lettura. La questione si può dunque considerare come risolta. D'atti la maggioranza repubblicana è interamente disposta ad accettare la legge nella sua forma presente.

La sinistra repubblicana, l'Unione repubblicana quasi tutta e il centro sinistro la voteranno, accettando pure le modificazioni di poca importanza che vi sono state fatte dal Senato.

Mandino da Calais: L'imperatrice d'Austria è qui giunta con treno speciale, accompagnata da una seguita numerosa. La Maestà Sua è imbarcata immediatamente per Dogrosa sopra un piroscafo speciale.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

Scontano 7 morti, di cui uno sconosciuto, e 27 gravemente feriti, di cui cinque con po' la speranza di guarigione. La sinistra è ancora intercessore. La speranza del disegno regolare della Linea sono diminuite.

— 4. — Si ha da Parigi:

Nostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

Scontano 7 morti, di cui uno sconosciuto, e 27 gravemente feriti, di cui cinque con po' la speranza di guarigione.

La sinistra è ancora intercessore. La speranza del disegno regolare della Linea sono diminuite.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

— 4. — Si ha da Parigi: Nonostante le affermazioni contrarie la cat strofe della ferrovia d'Asnières proviene da una nebbia intossicante che impedisce di vedere i segnali.

dite dello Stato furono inferiori di 3,180,040 florini e le spese maggiori di 3,076,167 florini che nel quarto trimestre del 1878. Le entrate e le uscite del 1879 danno un deficit effettivo di 28,286,405 florini, superiore di 1,500,000 di quello che era stato calcolato. Il risparmio nel quarto trimestre del 1879 è stato ragionevolmente da parte delle imposte.

— 4. — Si ha da Vienna: I vescovi della Boemia mandarono una petizione al governo, chiedendo che venisse istituita le scuole confessionali.

Persistono le voci che attribuiscono al principe Bittemberg la risoluzione di abdicare alla corona di Bulgaria.

Il deputato serbo M. ric rifiutò il regolamento ferroviario austriaco, che il governo di Vienna vorrebbe imposto come condizione del trattato. Egli chiese istruzione al proprio governo.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio edizione:

Legge 4 gennaio, che approva due contratti di permute.

La Direzione generale dei telegrafi pubblica il seguente avviso:

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berlino, annuncia: il 15 febbraio 1880, a Berlino, è stato attivato un cavo fra Singapore, Bangkok e Port Darwin, il quale radoppia la comunicazione già esistente co l'isola di Giava e coll'Australia. Rimangono in vigore le tasse attuali.

Roma, 31 gennaio 1880.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova 6 febbraio.

Comitato per sussidi straordinari di generi ai poveri del Comune di Padova.

XIII. Elenco

Presso la Banca Mutua

Famiglia S. Franchi, et. L. 10.

Ex Società del Giardino, et. 20.

Casino dei Negozianti, et. 409.60

IL 439.60

Somma pubblicata n. 2020.63

Totale L. 30648.23

Il Comitato per sussidi straordinari di generi ai poveri del Comune reso pubblicamente vive grazie alla Società del Casino dei Negozianti che v. r. L. 409.60 a beneficio del Comitato quale ricavato netto della lotteria esperata nelle feste del 24 e 31 gennaio.

Operai nell'estero. — Ci si comunica la seguente istruzione del Ministero dell'Interno:

Molti operai e cattivisti delle provincie venete si recano in Serbia nella fiducia di trovare lavoro in costruzioni ferroviarie, ch' suppongono siano già state iniziata, e delusi quindi nelle loro speranze vi rimangono abbandonati alla più squallida miseria e senza i mezzi occorrenti per ripartirli.

Al evitare simili inconvenienti crediamo opportuno di annunciare, in base a sicure informazioni avute, che per molti mesi ancora non avranno principio lavori stradali nella Serbia, e che di conseguenza si troverebbero nella più dura condizione quegli operai, che attratti da false notizie si decidessero ad emigrare per quel paese, in cerca di lavoro.

Seguito dell'arrivo d'un Ro. Ieri, dopo aver percorso le vie d'Italia, S. M. Pantalone riusciva al P. ato della Valle, dove ebbe luogo il corso di carozze, abbastanza numeroso, in mezzo ad una folla pedestre numerosissima.

D. I resto, S. M. Pantalone ha fatto poco chissà. Anzi se vogliamo dire la verità tutta la mascherata è risultata una cosa meschissima.

Come lo furono tutti, in genere, confessiamo di essere stati anche noi gabbati da magniloquenti promesse.

Alle 2.12 il corso era finito e Pantalone tornava alla Reggia.

La spedizione si sta apprendendo e nuoverà simultaneamente da tre parti.

AUSTRIA UNGHERIA, 2. — La Pester Correspondenz annuncia che in Ungheria, nel quarto trimestre del 1879 le ren-

dezioni di Beneficenza. — Appunti di un addormentato a quattr'ore dopo la mezzanotte.

Folla enorme e dapprima — palesi, palechi e palcoscenico riboccavano... d'abitanti.

Il teatro presentava un colpo d'occhio stupendo, indescrivibile.

Le signore, in toilette elegantissime, sfoggiavano di doppia bellezza — quella che die loro madre natura nella persona, e quella che ieri a sera attribuiva loro la compiacenza legittima di compiere un'opera di carità squisita.

Nella platea si ballava a stento, causa a la gran folla — nel palcoscenico le ruote della fortuna prese d'assalto e e vuote prima della mezzanotte.

S. M. Pantalone entrò in teatro come un semplice mortale qualunque e andò a sedersi dietro al Banco, su cui erano disposti i premi per le maschere migliori.

Molte le maschere, ma spiritose... pochino. — Qui ci sarebbero da fare le solite variazioni sulla maschera, la cui vita sta per finire... di Carnavale... roba che ha compiuto il suo tempo.

Però, l'addormentato, che scrive queste righe, in un momento di lucido intervallo, pensa sia meglio risparmiare ai lettori le variazioni d'ogni genere.

Dopo la mezzanotte il buffet venne adirittura saccheggiato, e, alla ripresa delle danze, oltre che nella platea, si ballo anche sul palcoscenico.

Alle 3.12 la festa continuava animatissima, e avrà probabilmente continuato così sino ai primi chiarori del giorno.

Adesso aspettiamo il bilancio della serata, che dovrà essere assai confortante.

Essa è riuscita pienamente ad onore dell'egregio scultore Saul. I numerosi accorrenti usciranno di lì ammirati dell'effetto profondo che quella figura imprimeva nell'animo. Oltre una perfetta somiglianza con quell'illustre e avventuratissimo giovanetto, era meraviglioso l'espressione che Saul aveva saputo dare a quell'immagine. La nobiltà della posa, proscioltà, non contratta, non violentata, la grandezza precoce dell'anima, del grado, delle abitudini sovrane, si rivelano in quelle forme. La destra mano stringe ancora la sciabola con cui invano difese la vita, attaccata dalle mie diali zaggie... E supino, il corpo trastutto, appoggiato ad un gruppo di pietre. Il dorso non è visibile, poiché il Principe mostrò sempre il petto da valeroso nipote del primo Napoleone; la mano sinistra è alzata fino all'apice della tempia per comprimerlo lo spazio della ferita che lo uccide.

Premi alle maschere. — Alla più barbara. Una compagnia di Zulu, — riuscitosissima per ricchezza di costumi e per vivacità di spirito... il successo della festa.

Alli più numerosi. — A 16 Pierrot in giallo e cele

Pilotta Pasquale fu Giocchino, domestico, celibate, con De Gaspari Giuseppa di Francesco, sarta, nubile.

MORTI.

Agostini-Festari Maria fu Giuseppe, d'anni 80 casalinga, vedova.

Farin Margherita di Lorenzo, d'anni 19.

Minzini Giuseppe fu Antonio, d'anni 63 cattelliere, coniugato.

Navari Borsetto Elisa fu Giuseppe, d'anni 79 domestica, vedova.

Novello Antonia fu Francesco, d'anni 33 possidente, celibate.

Manzini Linda di Luigi, d'anni 23, casalinga, nubile.

Squarcina Antonio fu Giuseppe, d'anni 44.

Tarozzo Luigi fu Melchiorre, d'anni 91 civile, vedovo.

Galato Pietro fu Claudio, d'anni 84, 1/2

cattelliere, celibate.

Grottini-Bertolini Gastano fu Benedetto, d'anni 66 casalinga, coniugato.

Biasutti dottor Gastano fu Giuseppe, d'anni 33 ingegnere, coniugato.

Simonati Emma di Angelo, d'anni 2.

Tito dottor Carlo fu Domenico, d'anni 37 medico, celibate.

Fracaro Angelina fu Francesco, d'anni 32 sarta, nubile.

Lionello Eustachio di Antonio, d'anni 16 industriante, celibate.

Monaco Teresa fu Bernardo, d'anni 19 domestica, nubile.

Più N. 3 bambini sposi.

Tutti di Padova.

Barbiero-Crevellaro Candida di Angelo, d'anni 39 cuoca, coniugata, di Cervarese S. Croce.

Rossetto Cavaliere Rosa di Falice, d'anni 22 villica, coniugata, di Albignasego.

Teolato Antonio fu Domenico, d'anni 33 villico, coniugato, di Abano.

Amadio Orazio fu Giovanni, d'anni 36 industriante, coniugato, di Ragusa Siracusa.

timi Bollettino del Ministero della Giustizia. Essa concerne la sorveglianza sul personale giudiziario e la esecuzione del Regolamento generale in ordine all'assunzione delle funzioni, residenza e permissioni di assenza. Vedremo fra qualche mese gli effetti della circolare.

Domenica prossima saranno sottoposti alla firma Reale dal Guardasigilli parecchi decreti concernenti il personale giudiziario, essendo diventato necessario un esteso movimento in seguito alle ultime disposizioni fatte da Sua Maestà nell'udienza del 1 febbraio.

L'on. Cairoli ebbe oggi una lunga conferenza, in presenza del conte Maffei, coll'Ambasciatore di Germania.

Confermarsi che il principe imperiale non verrà Roma e forse egli ha abbandonato il pensiero di fare una visita ai nostri Sovrani in seguito alle esagerazioni che qualche giornale italiano pubblicò appena si sparse la notizia che egli sarebbe venuto.

In Vaticano si persiste ad affermare che i negoziati tra la Curia e la Germania sono avviati ad una favorevole conclusione e si dà come positiva l'assicurazione che nel Concistoro del prossimo marzo quella conclusione verrà annunciata.

E a proposito del Vaticano ho letto in una corrispondenza romana ad un giornale milanese la relazione d'una visita che il venerabile senatore conte Giovanni Arrivabene fece al pontefice Leone XIII, durante la discussione ultima del Senato del Regno. La notizia della visita è verissima e non è la prima volta che Leone XIII riceve la visita dell'egregio patrizio lombardo, che egli ha conosciuto a Bruxelles quando l'attuale pontefice era Nunzio di Gregorio XVI e l'Arrivabene era esule, in seguito alle condanne inflitte dal governo austriaco.

Anche l'anno 1878, quando il conte Arrivabene venne a Roma dopo la assunzione al Pontificato del cardinale Pecci, fece una visita al Papa, che egli aveva manifestato il desiderio di vederlo.

Il colloquio fu allora, come quest'anno, cordialissimo e Leone XIII ricordò molte delle vicende da lui e dal conte Arrivabene passate nel Belriggio. Ne udii raccontare dal conte Arrivabene che un giorno facendo visita al nunzio Pecci lo trovò assorto nella lettura del *Gesuita moderno* di Vincenzo Gioberti. Il prelato disse all'esperto patriota: « Faceci le mie riserve su qualche punto, ma questo è un gran libro. »

Chi avrebbe preveduto allora che quei due uomini si sarebbero visitati trentacinque anni dopo e che uno sarebbe stato il Nestore del Senato del regno d'Italia e Roma capitale e l'altro avrebbe seduto sul trono pontificio?... Forse era più facile prevedere un papa Pecci che un Senato italiano in Roma capitale d'un Regno libero.

Ieri sera fu splendidissima la festa all'ambasciata imperiale di Germania. V'erano quasi tutti i diplomatici stranieri, i ministri nostri e numerosissimi senatori e deputati, fra i quali noto gli onorevoli Minghetti, Bonelli, Grimaldi, Varese, Visconti-Venosta. Le danze si protrassero fino a questa mattina e la signora Cairoli ballò quasi tutta la notte. Il barone e baronessa Riedel furono, come sempre, squisitamente gentili con tutti.

Il carnevale romano, cioè il brio del carnevale romano, si concentrava in Piazza Navona e al nuovo Politeama (l'Alhambra) nei prati di Castello.

Domenica la Regina assistette dalla loggia del palazzo Fiano al passaggio dei carri e delle mascherate sul Corso.

SENATORI

Fra i candidati al seggio senatoriale si citano quelli dei prefatti di Venezia, Sormani-Moretti; di Perugia, Maramotti; di Firenze, Corte; di Genova, Casala. Dei Magistrati Giannuzzi, Bonelli e la Franceschi.

Domenica mattina S. M. il Re prenderà il Consiglio dei ministri e comincerà la discussione interno ai voti dei proposti per la nomina a senatori e intorno alle questioni da accingersi nel Discorso della Corona.

Una circolare assai importante fu indirizzata dal Guardasigilli ai Capi delle Corti di Cassazione e d'Appello e dei Tribunali. È pubblicata nell'ul-

ticare la quantità dei depositi esistenti.

(item)

UNA TASSA RIPARATRICE

Abbiamo letto in qualche giornale che nella Relazione del nuovo progetto di legge sull'arma del RR. Carabinieri, si propone una tassa da lire 5 a lire 200 (secondo i casi) a carico di quei giovani che per motivi di salute o per circostanze di famiglia vanno esenti dal servizio militare. Magnifice ritrovato!

Si disse del Sella che fu un feroce oppositore e si chiamò la Destrada. Il trionfo dei poveri contribuenti. Che diremo oggi della Sinistra, che dovranno riparare i mali della Destrada, dopo avere aumentato i dazi sugli zuccheri, sui caffè, sul petrolio, dopo aver fatto aumentare persino i tabacchi, oggi pretende di far pagare anche i gobbi, i guerri, i vecchi, gli storpiati, i rachitici, perché come tali non possono fare il soldato?

Davvero che ci pare di sognare! Tutti questi disgraziati, cui madre natura fu maltratta, dovranno dare quel perché tali, recarsi all'esattore e pagare un tanto, a secondi della loro minore o maggiore agiatura, in causa dei loro difetti fisici?

Non ci manca altro all'Italia che questa nuova tassa per mettere in mostra l'abilità fenomenale dei finanziari di Sinistra.

E dire che si annuncia in Senato per persuadere i resti a votare l'abolizione del macinato!...

(Gazz. di Napoli)

DISPACCI DA ROMA

Roma, 5.

È smentita la notizia delle dimissioni dell'onorevole generale Bonelli da ministro della guerra.

Corrone varie voci contraddittorie sulla nomina dell'onorevole Farini all'ambasciata italiana a Parigi — sulla candidatura dell'onor. Crispi alla presidenza della Camera, e sul numero dei nuovi senatori che il ministero avrebbe intenzione di nominare.

Giorni orsono gli onorevoli ministri si sono recati al Quirinale, per la ordinaria relazione a S. M. il Re.

(Gazz. d'Italia).

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

SOFIA, 4 — Domenica ebbero luogo le elezioni dei componenti la Camera dei deputati bulgara. Per la maggior parte furono eletti uomini nuovi ed alcuni ex deputati del partito governativo.

LONDRA, 5. — Apertura del Parlamento. — Il Messaggio della Regina dice che le relazioni colle potenze estere sono amichevoli. Il corso degli avvenimenti dopo la proroga del Parlamento contribuirà a rendere più certo il mantenimento della pace dell'Europa sulla base del trattato di Berlino, tuttavia resta ancora molto da farsi per riparare ai disordini derivanti dalla guerra in parecchie parti della Turchia. Riguardo all'Afghanistan dice che l'abdicazione dell'Emiro e la situazione disordinata di quel paese non permettono attualmente di ritirare le truppe, ma il principio imperiale al momento della sua morte, insieme con la catena dell'orologio e diversi altri oggetti. Egli ha aggiunto che l'unica cosa di cui non poté trovar traccia, fu lo storico orologio di Napoleone I, il dello stesso che si fermò improvvisamente durante la battaglia di Sedan, mentre lo portava Napoleone III. Il principe imperiale aveva addosso quell'orologio, ma il colonnello Villiers, dopo aver fatto ogni possibile indagine, è convinto che dev'essere stato perduto o distrutto. Gli è detto che gli datteri la catena d'oro e placcio, dichiararono che l'orologio era rimasto distrutto, e in prova di tale affermazione presentarono un piccolo compasso d'ore che il principe portava come un amuleto, e che essi ripetevano con asserzione essere stato cavato dal mezzo delle smarriti segnatempo.

Liembacher presenta una proposta tendente a ridurre l'obbligo di frequentare le scuole dagli otto al sei anni.

(item)

si abbandonino completamente i principi seguiti finora nelle questioni fra la Chiesa e lo Stato. Non ha grande filiazio nel successo delle trattative, col Vaticano, e dichiara che il suo partito si astiene dal formulare qualsiasi proposta onde non inceppare le trattative; esso si sottometterà agli accomodamenti che si concluderanno dal Vaticano.

Il ministro dei culti esprime il suo grande rispetto verso la Chiesa cattolica, constata che il governo volentieramente nei negoziati tendenti a produrre un compromesso, non può fare comunicazioni dettagliate del compromesso che si faranno soltanto sul terreno della legislazione prussiana. Il governo, mentre avrà tutti i riguardi pegli interessi ed i bisogni di un'alleanza dell'Inghilterra coll'Austria, dice che gli ostacoli agli ingrandimenti dei russi furono posti soprattutto da altre potenze.

CORRIERE DELLA SERA

La Franca, scrivendo su questo argomento, dice che il giorno in cui l'Italia diventasse ghibellina, cioè si accostasse alla Germania, sarebbe alla vigilia di cessare di esistere come grande potenza.

(Corriere della sera di Milano)

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 5. — Camera dei Comuni discute sull'indirizzo in risposta al discorso del trono. Hartington deploca l'intervento dell'Inghilterra negli affari della Turchia, che potrebbe produrre complicazioni; domanda se esista un'alleanza dell'Inghilterra coll'Austria; dice che gli ostacoli agli ingrandimenti dei russi furono posti soprattutto da altre potenze.

CASE A DEI LORDI. — Discussione sull'indirizzo — Beaconsfield dice che i Balcani sono le frontiere naturali della Turchia; la questione dei confini del Montenegro non è ancora sciolta, ma è prossima ad uno scioglimento. La questione del missionario è meno importante di quanto supponessi, e si risulta, è soddisfacente i documenti che si presenteranno, proverebbe che l'Inghilterra e gli altri firmatari del trattato di Berlino faranno il possibile per eseguire gli accomodamenti, e per mantenere la pace.

PARIGI, 5. — Fu presentato alla Camera il libro giallo. Tratta completamente degli affari d'Egitto dal gennaio 1878 fino alla fine del dicembre 1879. Il complesso dei documenti espone i principi che ispirarono la politica della Francia e dell'Inghilterra, più particolarmente interessate alla buona amministrazione dell'Egitto, perché i loro disponibili col successivo rialzo dei prezzi attuali a cui si apre la vendita delle Cartelle Originali definitive emesse dal Banco Pubblico con R. Decreto 23 luglio 1866, le quali concorrono per intero a tutti i 570 premi dell'Estrazione suddetta, le sole riconosciute dal Governo e che danno diritto ai vincitori di rientrare i riconoscimenti.

Queste potenze non nutrono idee di monopoli o assorbimento egoista, ma tendono a stabilire sulle rive del Nilo, non un predominio esclusivo, ma un ordine che ad esse permetta di trarre delle risorse materiali del paese il prodotto che possono dare; tutti gli Stati sono chiamati ad usufruire dei risultati, che possono così essere ottenuti.

Un dispaccio del ministro degli esteri al console di Francia del Cairo in data 25 marzo 1879, in seguito alla ratifica fra il Kedive e i ministri europei, dice che questo incidente non muta punto l'opinione che ci siamo formati.

(Opinione)

CONVENZIONE CON LA PENINSULA

La Gazzetta Ufficiale di ieri pubblica l'approvata convenzione stipulata il 5 ottobre 1879 fra lo Stato, per mezzo dei ministri dei Lavori pubblici, di Agricoltura, Industria e Commercio, e dell'Onorevole generale Farini, e l'ambasciata italiana a Parigi — per un regolare servizio di navigazione a vapore fra Venezia e Brindisi in coincidenza dei servizi per Alessandria d'Egitto ed oltre Suez. Per l'adempimento delle condizioni della Convenzione il Governo del Re è autorizzato ad aggiungere ai capitoli 1. Servizio postale e commerciale marittimo. del bilancio passivo del ministero dei favori pubblici per l'anno 1880 la somma di L. 419.677, e quella di L. 500.000 nei bilanci degli anni successivi.

L'orologio di Napoleone

Si sa da Osborne, 2:

S. M. la Regina Vittoria ha ricevuto il colonnello Villiers, il quale ha fatto la descrizione del come egli ritrovò la divisa indossata dal principe imperiale al momento della sua morte, insieme con la catena dell'orologio.

Cochiamò nella prosperità dell'Egitto unicamente una garanzia pegli interessi dei nosreri nazionali. Questo pensiero è comune ai due governi, ed è base dell'accordo stabilitosi fra essi in seguito al Congresso di Berlino. I termini dell'accordo sono indicati nei dispacci 28 luglio e 7 agosto 1878 diggi pubblicati in telegramma del 14 ottobre 1878, indetto al console di Francia al Cairo, indica i termini dell'accordo concluso fra l'Inghilterra e la Francia.

LONDRA, 6. — Camera dei Lordi. — Si decide di fare pratiche per ottenerne l'introduzione di riforme in Turchia.

Beaconsfield difende Robert conto le accuse di crudeltà. Deploca la cristiaria in Irlanda; si oppone alla creazione di un governo locale per l'Irlanda. Il disegno è approvato.

Camera dei Comuni. — Scovà propone un emendamento all'indirizzo riguardante l'Irlanda. Nobile dello Heslinga, Scovà domanda l'aggiornamento della riforme.

L'aggiornamento, cui il governo pure si oppone, viene respinto con 174 voti contro 62.

Commissione per i disegni di legge.

Col giorno 7 corrente sarà aperta una panetteria ove si faranno i disegni di legge.

POLLINO PIETRO.

Fabbrica grissini.

Col giorno 7 corrente sarà aperta una panetteria ove si faranno i disegni di legge.

Commissione per i disegni di legge.

Rivolgere le domande direttamente.

onde evitare ritardi.

TEATRO GARIBOLDI. — Representazione della compagnia equestre di

Trezzu e Roussier. — Ore 8.

STUDIO

dirimpetto al Teatro Santa Lucia.

N. 123, Primo Piano.

G. B. MEGLIORATO

Commissionato per disegni pronti a maturo.

interessi medici.

Rivolgersi le domande direttamente.

onde evitare ritardi.

SPETTACOLI</

Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, con successiva Piazza Marin 2, FIRENZE

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenti prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanza, oppure per qualche caso occasionale avessero bisogno di usare per i loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 2.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie:

ROBERTI, da PIANERI E MAURO, CORNELIO, da

E. Mazzocco parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere

in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Fivetta, Ongarato e Ponci;

a Vicenza da Valeri; a Recaro da Dal Lago; a Verona da ETNEI,

624

IMPOVERIMENTO DEL SANGUE

FEBBRI, MALATTIE NERVOSE,

VINO DI PALENO VINO di BELLINI ALESSANDRA CHIARA

DIPLOMA DI MERITO ALL'ESPOSIZIONE DI VIENNA.

Ossato Vino fortificato, fermentato, ammollato, anche le affezioni scorrotive, febri, neurosi, diarree croniche, catarsi, palpitazioni, irregolarità del sangue, convulsioni, specialmente ai fanciulli, alle donne delicate, alle persone vecchie ed a quelle indebolite per malattie ed eccessi. — Prezzo: L. 5.

Adr. DETHAN, Farmacista, rue de Strasburg, 10 a Parigi e nelle principali farmacie dell'Italia.

Emolare sulla Etichetta il N. 624.

Padova, Tip. Sacchetto, 1879 — Volume II — Lire 6.00

LUSSANA PROF FILIPPO

Fisiologia Umana Applicata alla Medicina

Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE

Padova, Tip. Sacchetto, 1879 — Volume II — Lire 6.00

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1. Novembre

1879

Venezia-Mestre		Mestre-Venice		Padova per Venezia		Venezia per Padova	
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.
Padova . part. 5,22 8,23 1,48 6,48	Padova . part. 6,55 9,2 2,29 7,22	Rossetto . part. 6,35 8,33 1,59 6,59	Rossetto . part. 6,08 9,11 2,41 7,33	Rossano . part. 6,15 8,18 2,51 7,41	Rossano . part. 6,26 9,29 3,22 7,58	Cittadella . part. 6,38 9,44 3,22 8,1	Cittadella . part. 6,24 9,20 3,24 7,19
Campodarsego . 5,44 8,45 2,13 7,10	Campodarsego . 5,52 8,54 2,24 7,19	S. Giorgio Pert. 6,03 9,03 2,34 7,28	S. Giorgio Pert. 6,06 9,08 2,37 8,10	Villa del Conte . 6,17 9,18 2,50 7,43	Villa del Conte . 6,30 9,31 3,6 7,64	Campodampiero . 6,44 9,45 3,24 8,5	Campodampiero . 6,56 9,57 3,50 8,17
Cittadella . part. 6,44 9,45 3,24 8,5	Cittadella . part. 6,44 9,45 3,24 8,5	Rosà . 7,05 10,4 3,57 8,24	Rosà . 7,17 10,15 4,10 8,26	Bassano . part. 7,21 10,30 4,17 8,26	Bassano . part. 7,32 10,41 4,31 9—	Vigodarzere . 6,30 9,45 3,24 8,24	Vigodarzere . 6,37 10,51 4,42 9,10

Venezia-Mestre		Mestre-Venice		Mestre per Udine		Udine per Venezia	
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.			
Traviso . part. 6,10 8,26 1,25 6,26	Traviso . part. 6,31 8,39 1,41 6,42	Vicenza . part. 5,37 8,30 2,12 6,52	Vicenza . part. 6,13 8,40 2,10 6,52	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE
Padova . part. 5,35 8,33 1,59 6,59	Padova . part. 6,35 8,33 1,59 6,59	S. Pietro in G. 5,59 8,57 2,34 7,19	S. Pietro in G. 6,13 8,57 2,34 7,19	diretto 4,40 a	7,24 a	diretto 4,47 a	7,21 a
Albareto 5,35 8,33 1,59 6,59	Albareto 6,35 8,33 1,59 6,59	Carmignano . 6,17 9,18 2,42 7,29	Carmignano . 6,17 9,18 2,42 7,29	omnibus 6,13 p	10,4 a	omnibus 5,17 a	6,17 a
Castelfranco . 6,17 9,18 2,42 7,28	Castelfranco . 6,17 9,18 2,42 7,28	Postaniva . 6,17 9,18 2,42 7,29	Postaniva . 6,17 9,18 2,42 7,29	omnibus 6,13 p	10,4 p	omnibus 5,17 a	6,17 a
S. Martino di Lup. 6,18 8,26 2,46 7,42	S. Martino di Lup. 6,18 8,26 2,46 7,42	Cittadella . part. 6,25 9,38 3,20 8,20	Cittadella . part. 6,25 9,38 3,20 8,20	merci 6,13 p	11,20 p	merci 5,17 a	6,17 a
Cittadella . part. 6,32 9,37 3,24 7,48	Cittadella . part. 6,32 9,37 3,24 7,48	S. Martino di Lup. 6,48 9,65 3,31 8,20	S. Martino di Lup. 6,48 9,65 3,31 8,20	diretto 6,13 p	10,30 p	diretto 5,17 a	6,17 a
Cittadella . part. 6,47 9,47 3,19 8,9	Cittadella . part. 6,47 9,47 3,19 8,9	Castelfranco . 7,2 10,12 3,45 8,39	Castelfranco . 7,2 10,12 3,45 8,39	omnibus 6,13 p	10,30 p	omnibus 5,17 a	6,17 a
Festianova 9,55 10,32 8,18 18	Festianova 9,55 10,32 8,18 18	Albareto . 7,13 10,12 3,43 8,38	Albareto . 7,13 10,12 3,43 8,38	merci 6,13 p	11,20 p	merci 5,17 a	6,17 a
S. Pietro in G. 7,13 10,12 3,43 8,38	S. Pietro in G. 7,13 10,12 3,43 8,38	Istrana . 7,26 10,42 4,9 9,9	Istrana . 7,26 10,42 4,9 9,9	diretto 6,13 p	11,20 p	diretto 5,17 a	6,17 a
Vicenza . arr. 7,39 10,33 4,15 9,4	Vicenza . arr. 7,39 10,33 4,15 9,4	Pieve di Cadore . 7,36 10,65 4,19 9,9	Pieve di Cadore . 7,36 10,65 4,19 9,9	omnibus 6,13 p	11,20 p	omnibus 5,17 a	6,17 a

Vicenza-Mestre		Mestre-Venice		Padova per Verona		Verona per Padova	
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.
Schio . partenza 6,45 9,20 5,30	Schio . partenza 6,45 9,20 5,30	Vicenza . partenza 6,53 9,3 7,40	Vicenza . partenza 6,53 9,3 7,40	omnibus 6,55 a	9,26 a	omnibus 5,10 a	7,44 a
Thiene 6,47 9,37 5,32 6,10	Thiene 6,47 9,37 5,32 6,10	Duseville . partenza 6,15 9,38 5,20	Duseville . partenza 6,15 9,38 5,20	diretto 10,15 a	11,56 p	diretto 10,15 a	11,56 p
Duseville 6,17 9,32 6,10	Duseville 6,17 9,32 6,10	Thiene 8,35 9,49 8,26	Thiene 8,35 9,49 8,26	omnibus 6,50 a	9,21 a	omnibus 5,10 a	7,44 a
Vicenza arrivo 6,37 10,19 6,32	Vicenza arrivo 6,37 10,19 6,32	Schio arrivo 8,49 4,05 8,36	Schio arrivo 8,49 4,05 8,36	merci 12,63 a	4,5 p	merci 11,15 a	2,17 a

Conegliano-Vicenza		Vicenza-Conegliano		Padova per Treviso		Treviso per Padova	
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.	ant. ant. pom. pom.			
Conegliano . part. 6,20 8,6 10,7 4,0	Conegliano . part. 6,20 8,6 10,7 4,0	Vicenza . part. 6,45 10,58 5,20 6,45	Vicenza . part. 6,45 10,58 5,20 6,45	omnibus 6,48 a	12,45 a	omnibus 5,42 a	7,21 a
Vittorio . 2, 6,28 1, 6,34 8, 6	Vittorio . 2, 6,28 1, 6,34 8, 6	Conegliano . 7,0 11,22 5,44 7,7	Conegliano . 7,0 11,22 5,44 7,7	diretto 10,43 a	12,45 a	diretto 5,42 a	7,21 a

NOTE ILLUSTRAZIONI E CRITICHE

CODICE CIVILE E REGNO

DI LUIGI BELLAVITE

L. Delle obbligazioni condizionali. — II. A tempo determinato.